

SCHEDA 4 – NORME DI BUONA CONVIVENZA

COMPETENZA

Ufficio Affari Generali e Contenzioso
Ufficio Gestione Utenza

OBBLIGHI DEGLI INQUILINI

Gli inquilini sono tenuti a rispettare quanto previsto dal Regolamento di Utenza, in particolare all'art. 7, integrato con le norme contenute nel Regolamento di Condominio, ove costituito, e dai Regolamenti speciali in materia, riguardo ai rapporti di vicinato, in modo da garantire una civile e pacifica convivenza sia tra gli assegnatari, che tra questi e gli occupanti dei fabbricati vicini.

Gli inquilini devono, in particolare:

- astenersi dall'uso esclusivo di spazi e servizi comuni;
- utilizzare gli spazi ed i servizi (sia comuni che esclusivi) in base alla loro destinazione d'uso, tenendoli puliti e in ordine;
- curare il rispetto delle norme di buon vicinato anche da parte di ospiti e familiari.

È vietato:

- modificare la struttura e l'aspetto del fabbricato e delle sue pertinenze;
- alterare il funzionamento degli impianti d'uso comune;
- adibire l'abitazione e le pertinenze a sede di azienda o studio professionale, fatte salve le regolari attività di lavoro a domicilio;
- tenere animali o cose che rechino disturbo o danno all'alloggio o a terzi.

- collocare piante e strutture nei giardini senza la preventiva autorizzazione di Publicasa in base alle norme del Regolamento di Utenza, del Codice Civile e dei Regolamenti Edilizi Comunali; Le segnalazioni di mancato rispetto delle norme di buon vicinato, opportunamente documentate, devono pervenire in forma scritta e non anonima, da parte del Responsabile dell'Autogestione, ove costituita, oppure dagli assegnatari, nonché dalla generalità dei cittadini. Publicasa, a seguito di segnalazione intimerà all'inquilino indisciplinato il rispetto delle norme violate e, contestualmente, segnalerà i fatti all'Autorità competente per i provvedimenti del caso, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie amministrative di cui alla vigente legislazione (vedi scheda "Procedimenti sanzionatori").

TEMPI

- Publicasa si impegna a dare seguito alla procedura di accertamento della violazione nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre trenta giorni lavorativi dalla segnalazione, comunicando, per iscritto le ragioni di un eventuale prolungamento dei tempi, se il problema segnalato fosse di natura complessa e richiedesse di assumere pareri e/o informazioni da parte di terzi esterni all'Azienda.
- Accertamento della violazione: 30 gg. dal ricevimento della segnalazione
 - Intimazione: 30 gg. dall'esito dell'accertamento
 - Notifica provvedimento sanzionatorio: 90 gg. dall'esito accertamento